



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

AVVISO

LABORATORI didattici EXTRACURRICULARI

LAB@lscola

annualità 2026 (as 2025/2026 e as 2026/2027)

annualità 2027 (as 2026/2027 e as 2027/2028)

Legge Regionale 12 maggio 2025, n. 12 tab A (L.R. 23 febbraio 2023, n. 1,
L.R. n. 29 dicembre 2023, n. 18, ex art. 7, comma 29, L.R. 22 novembre 2021,
n.17 e art. 13, comma 14)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Sommario

1. OGGETTO E FINALITA'	3
2. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO	4
3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO	4
4. RISORSE DISPONIBILI	5
5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	5
6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE	6
7. DOCUMENTI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE	8
8. SPESE AMMESSE A SOVVENZIONE	8
9. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ	10
10. CONCESSIONE DELLA SOVVENZIONE	11
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE	12
12. MODALITÀ DI ATTUAZIONE: CATALOGO OPERATORI, MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE E AVVIO ATTIVITA'	14
13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	15
14. MONITORAGGIO E CONTROLLI DECURTAZIONI E REVOCHE	16
15. RENDICONTAZIONE FINALE	17
16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	18
17. ACCESSO AGLI ATTI	18
18. RICORSI	19
19. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE	19
20. PROPRIETÀ DEI MATERIALI	19
21. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI	19
SCHEDA 1 – DECURTAZIONI	21



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

1. OGGETTO E FINALITA'

Il presente Avviso rappresenta uno degli strumenti messi in atto dalla Regione Autonoma della Sardegna a sostegno delle politiche contro la dispersione scolastica al fine di favorire la crescita personale e collettiva della popolazione studentesca. Nello specifico, esso si inserisce nel quadro programmatico degli interventi della Direzione generale della Pubblica Istruzione, Servizio Politiche scolastiche, volti al sostegno e al potenziamento dell'azione formativa scolastica favorendo un approccio di tipo trasversale e innovativo.

L'Avviso opera in continuità con i Programmi relativi ai Laboratori extracurricolari delle annualità precedenti con l'obiettivo di riconoscere e potenziare l'esperienza laboratoriale extracurricolare come metodologia efficace a sostegno di azioni che promuovono l'elemento motivazionale nonché lo sviluppo delle capacità dei singoli studenti e della classe e delle competenze interdisciplinari e trasversali. Si riconosce, infatti, come vincente l'approccio di una scuola aperta, attrattiva, coinvolgente, come antidoto ai fenomeni di abbandono scolastico ed esclusione sociale.

La metodologia adottata nei laboratori propone di incentivare la creatività sia del singolo studente che collettiva, al fine di definire una didattica cooperativa tra alunni e docenti e dovrà sviluppare un uso consapevole delle nuove tecnologie oltre che potenziare le competenze specifiche di ciascuno.

Le esperienze realizzate negli anni hanno infatti dimostrato l'impatto positivo in termini di partecipazione, entusiasmo, coinvolgimento e risultati ottenuti da parte degli studenti frequentanti poiché coinvolti in un fattivo e attivo processo di costruzione della propria identità, dell'accrescimento del proprio *know-how*, di sviluppo di abilità e competenze in collaborazione e sinergia tra il corpo docenti e il Terzo settore; infine si è rilevato un effetto diretto sulla percezione di sé e della propria autostima, ma anche sulla partecipazione, autonomia intellettuale ed emotiva. Tali risultati testimoniati direttamente dalle Istituzioni scolastiche hanno indotto la Regione Autonoma della Sardegna a proseguire ad investire significative risorse del proprio bilancio.

L'Avviso è rivolto alle Istituzioni scolastiche statali e paritarie (di seguito Istituzioni scolastiche), di tutti i cicli di istruzione (primo e secondo ciclo), con sede in Sardegna che ospiteranno i laboratori didattici extracurricolari, la cui realizzazione sarà affidata ad operatori e professionisti esterni altamente specializzati inseriti nell'apposito Catalogo approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche scolastiche n.144/3675 del 31/03/2022 e implementato nelle diverse annualità con le Determinazioni n. 398/8998 del 01/07/2022, n. 669/10607 del 08/08/2023, n.93/1632 del 19/02/2025.

Le Istituzioni scolastiche, infatti, dovranno operare le loro scelte attingendo, **obbligatoriamente**, dall'offerta formativa presente nel Catalogo Laboratori aggiornato, costituito dal Servizio Politiche scolastiche, consultando l'elenco di operatori accreditati, presente nella pagina dedicata nel sito della RAS.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

L'Avviso è finanziato con risorse del bilancio regionale, a valere sulle risorse residue dell'annualità precedente per il 2026 e nuove risorse messe a disposizione per il 2027, soddisfacendo in questo modo le richieste pervenute dagli Istituti scolastici di potenziare l'offerta formativa ordinaria.

L'Avviso ha durata biennale secondo la seguente distinzione:

- **annualità 2026:** per attività da svolgersi dal 1 gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 (as 2025/2026 e as 2026/2027);
- **annualità 2027:** per attività da svolgersi dal 1 gennaio 2027 al 31 dicembre 2027 (as 2026/2027 e as 2027/2028).

2. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

Sono Beneficiari dell'intervento le Autonomie scolastiche statali e le Scuole non statali paritarie della Sardegna aventi insegnamenti dei seguenti gradi: scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado (di seguito Istituzioni scolastiche).

I CPIA non possono presentare proposte progettuali.

3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Sono Destinatari dell'intervento gli studenti e le studentesse delle Istituzioni scolastiche come sopra definite.

Non è prevista una selezione formale dei partecipanti al laboratorio. I Destinatari saranno individuati direttamente, in piena autonomia, dall'Istituzione scolastica assicurando tuttavia priorità tra i propri alunni e/o gruppi classi che:

- presentino una bassa frequenza scolastica e poca motivazione, pertanto già a rischio di abbandono ovvero si trovino in condizioni di disabilità o soffrano di disturbi specifici dell'apprendimento che potrebbero creare condizioni di abbandono scolastico;
- abbiano manifestato difficoltà di inserimento e di integrazione tra compagni;
- presentino situazioni di fragilità;
- presentino difficoltà nel gruppo classe di coesione interrelazionale e conflittualità tra pari.

Le Istituzioni scolastiche dovranno dare evidenza nella relazione finale delle caratteristiche degli studenti selezionati e delle motivazioni alla base della scelta.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

4. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili per lo svolgimento delle attività progettuali oggetto dell'Avviso ammontano a euro 450.000,00 annui per ciascuna annualità del biennio di riferimento (Cap SC08.9360).

Le risorse già stanziata dalla Legge Regionale 12 maggio 2025, n. 12 tab A (L.R. 23 febbraio 2023, n. 1, L.R. n. 29 dicembre 2023, n. 18, ex art. 7, comma 29, L.R. 22 novembre 2021, n.17 e art. 13, comma 14,) o altre risorse che si rendessero disponibili, saranno destinate all'apertura di ulteriori finestre per gli anni scolastici per cui le medesime risorse sono disponibili.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Le Istituzioni scolastiche dovranno inviare una o più manifestazioni di interesse, ciascuna riferita ad una sola proposta progettuale di laboratorio a sua volta riferita a 3 dei 6 ambiti tematici elencati di seguito, di cui uno indicato come prioritario. È consentito, successivamente optare, qualora l'offerta del Catalogo non soddisfacesse l'ambito prioritario, per i successivi ambiti evidenziati nella manifestazione di interesse.

- **Ambito 1: Educazione alla Cittadinanza Globale.** Il laboratorio ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sui principi attinenti alla Cittadinanza attiva ed alla partecipazione democratica e di educare gli studenti ad essere cittadini consapevoli e attivi per un futuro sostenibile, al rispetto dei diritti altrui, all'apertura nei confronti della diversità personale e culturale, al senso civico, all'equità, al senso di giustizia, alla conoscenza di sé e all'attitudine al dialogo e al confronto.
- **Ambito 2: Educazione digitale.** Il laboratorio non deve essere finalizzato all'acquisizione di competenze informatiche specifiche quanto all'acquisizione di competenze digitali che implicano l'utilizzo in maniera sicura, critica e responsabile delle tecnologie digitali per l'apprendimento. Il laboratorio ha l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo, della dipendenza da tecnologie e social media (es. il fenomeno sociale della F.O.M.O. - Fear Of Missing Out), il divario digitale (derivante per esempio dalla paura della tecnologia, dalle differenze economico-sociali e culturali derivanti dal contesto e dalla famiglia di provenienza).
- **Ambito 3: Arte e Creatività.** Il laboratorio ha l'obiettivo di stimolare il talento e la fantasia degli studenti ed ampliare le loro conoscenze ed abilità, realizzando ad esempio laboratori di musica, fotografia, cinema, teatro, danza, approfondimenti letterari, poesia, pittura, scultura, lettura e scrittura creativa, artigianato tipico e non, sartoria, enogastronomia, falegnameria e meccanica, etc.
- **Ambito 4: Lingue.** Il laboratorio ha l'obiettivo di ampliare le competenze linguistiche straniere **non insegnate nei programmi curricolari** attraverso metodologie innovative, tese a sviluppare



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

motivazione e flessibilità mentale. **L'indicazione nella domanda di lingue curriculari proprie sarà motivo di esclusione.**

- **Ambito 5: Innovazione e imprenditorialità. Esperienze di Management.** Il laboratorio ha l'obiettivo, mediante esperienze laboratoriali di *business game*, *etc.* e metodologie didattiche di *edutainment*, di inserire gli studenti nel mondo del management, e al tempo stesso di far sviluppare la propensione all'imprenditorialità e a formare la cultura del rischio inteso come acquisizione di abilità di pensiero trasversale e innovativo, di apprendimento di tecniche di analisi del contesto di riferimento, l'individuazione dei problemi e delle esigenze di mercato e per saper individuare soluzioni innovative e creatrici di valore.
- **Ambito 6: Area Salute e Benessere.** Il laboratorio ha l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sulla persona e sulla qualità della vita. Sono ricomprendere tematiche quali:
 1. alimentazione (visti i casi di disturbi alimentari crescenti), per imparare a strutturare una dieta, cucina sana *etc.*);
 2. gestione stress (ansia da prestazione, utile per gestire interrogazioni esami *etc.*);
 3. dipendenze (alcool, droghe, giochi, *etc.*);
 4. gestione delle emozioni (aggressività, emotività, *etc.*).

La manifestazione di interesse di ogni singola Istituzione scolastica è riferita alla proposta progettuale di un laboratorio - da realizzarsi in entrambe le annualità 2026 (as 2025/2026 e 2026/2027) e 2027 (as 2026/2027 e 2027/2028) - che coinvolga gli studenti e le studentesse di uno o più PES del medesimo grado di istruzione, nel rispetto dei requisiti minimi che seguono.

Ciascun laboratorio dovrà garantire la presenza di un numero minimo di 15 studenti ed avere durata di 30 ore ovvero di 60 ore. Non sono ammessi laboratori con differente numero d'ore.

Nella proposta progettuale dovrà essere indicato il costo previsto per il laboratorio a cui la medesima si riferisce tenendo conto di quanto previsto nel successivo Articolo 8.

Il mancato completamento delle ore laboratoriali comporterà la decurtazione proporzionale alle ore non svolte, di cui si rimanda alla SCHEDA 1 – DECURTAZIONI al presente Avviso.

6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE

La manifestazione di interesse o domanda di partecipazione al presente Avviso deve essere inviata unicamente per via telematica mediante il *Sistema Informativo Per la gestione del processo di Erogazione e Sostegno* (SIPES), appositamente predisposto dalla Regione, raggiungibile al seguente indirizzo: <http://bandi.regione.sardegna.it/sipes> , selezionando il bando LABORATORI didattici extracurricolari –



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

LAB@Iscola.

Per accedere alla piattaforma SIPES, il rappresentante legale dell'Istituzione scolastica deve:

1. autenticarsi con le proprie credenziali registrate sul sistema di Identity Management della Regione Autonoma della Sardegna (IdM-RAS) o con le credenziali SPID rilasciate da un Gestore di Identità Digitale accreditato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) o tramite Smart card (TS-CNS, CNS) precedentemente attivata presso uno degli sportelli abilitati;
2. disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC), da indicare durante il caricamento della richiesta, nella fase di creazione del profilo del soggetto gestore della scuola, in cui si riceverà il messaggio di notifica al momento della trasmissione della stessa.

Il processo di caricamento della richiesta prevede tre fasi:

- una prima fase in cui si deve creare il profilo dell'Istituzione scolastica (salvo il caso in cui esso sia già presente a sistema, in quanto si è partecipato ad altri bandi regionali gestiti con la stessa piattaforma);
- una seconda fase in cui si deve selezionare il bando LAB@Iscola (LAB_ISCOLA_26_27) e "creare la domanda", inserendo i dati utili ai fini della presentazione della manifestazione di interesse;
- una terza fase in cui si deve verificare la correttezza e la completezza dei dati inseriti, generare il file della richiesta in formato PDF, controllarne l'esattezza, salvarlo sul proprio PC, farlo firmare digitalmente dal rappresentante legale dell'Istituzione, caricare a sistema il file PDF debitamente firmato digitalmente e trasmetterlo online tramite la stessa piattaforma.

Nel caso in cui non sia possibile apporre la firma digitale, è necessario stampare il documento, farlo firmare dal rappresentante legale dell'Istituzione, aggiungere al documento firmato la copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, eseguire la scansione della domanda e del documento di identità in un unico file, caricare a sistema il file medesimo (in formato PDF) così ottenuto e trasmetterlo online tramite la stessa piattaforma.

Il SIPES consente il salvataggio dei dati inseriti in bozza. Pertanto, sino al momento della trasmissione definitiva sarà possibile apportare modifiche senza dover creare nuove richieste. Qualora si fosse proceduto con la trasmissione definitiva e si rendesse necessario apportare delle modifiche sarà necessario creare e trasmettere una nuova domanda/manifestazione di interesse.

Ai sensi del DPR 642/1972 e ss.mm.ii. per l'assolvimento dell'imposta di bollo, pari a € 16,00, dovrà essere utilizzato lo specifico All. 2 - "Modello annullamento marca da bollo". Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le Pubbliche Amministrazioni (ai sensi del DPR 642/1972 - Allegato B - art. 16). Gli



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

altri soggetti eventualmente esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione.

Le manifestazioni di interesse potranno essere presentate a partire **da mercoledì 1 ottobre dalle ore 9:00 e fino a venerdì 31 ottobre alle ore 13:00**.

7. DOCUMENTI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

L'Istituzione scolastica dovrà compilare la seguente documentazione a pena di esclusione:

1. **Domanda di partecipazione con una breve descrizione delle attività che si vogliono realizzare (ambito, ore di laboratorio, costi) (Rinvenibile nel SIPES)**

La domanda dovrà essere compilata attraverso l'interfaccia online del SIPES. Il documento generato in formato PDF deve essere firmato digitalmente con firma digitale di tipo PAdES o CAdES dal Legale Rappresentante dell'Istituzione scolastica.

2. **Modello annullamento marca da bollo (per gli Istituti paritari e rinvenibile nel SIPES).**

Il documento dovrà essere compilato extra-SIPES, firmato digitalmente in un file PDF nativo con firma digitale di tipo PAdES o CAdES dal Legale Rappresentante della Scuola Paritaria.

In caso di impossibilità a firmare digitalmente i documenti suddetti, la sottoscrizione si intende corretta anche mediante apposizione della firma autografa con allegata la copia di un documento d'identità in corso di validità da parte del Legale Rappresentante firmatario.

8. SPESE AMMESSE A SOVVENZIONE

Il contributo concesso è oggetto di rendicontazione a costi reali come esplicitato in seguito, riferiti: all'Operatore, ai costi gestionali interni e di supporto agli studenti (mensa o trasporto) che gli Istituti scolastici dovranno affrontare, alle spese strumentali alla realizzazione del laboratorio.

Nello specifico, sono ammesse a contributo le spese per le attività laboratoriali e i costi di gestione ed il rimborso delle spese sostenute per gli Operatori accreditati nel Catalogo e impiegati nel laboratorio, i costi del personale scolastico (tutor, personale ATA etc,) direttamente coinvolto nella realizzazione delle attività.

L'Istituto scolastico, in piena autonomia, convenziona e riconosce l'importo dovuto all'Operatore selezionato dal Catalogo laboratori extracurricolari sulla base delle ore e dei costi generali del laboratorio.

Sono inoltre ammissibili le spese per lo spostamento degli alunni con i mezzi pubblici e la mensa qualora previste. Queste spese sono riconosciute su presentazione di ricevute ovvero documenti comprovanti.

È riconosciuto un importo massimo di 1.000,00 euro per l'acquisto di materiali funzionali alla realizzazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

del laboratorio. Non sono ammessi acquisti successivi alla conclusione del laboratorio ad eccezione dei costi per la realizzazione di un evento finale di presentazione del laboratorio e dei risultati ottenuti che dovrà comunque rientrare nei limiti dell'annualità di riferimento. Farà fede la data di consegna delle attrezzature come rinvenibile dai documenti di riferimento (documento di trasporto, bolla di consegna, etc.).

Tutti i costi sostenuti dai beneficiari per le attività laboratoriali devono essere dimostrati da documenti contabili.

Si evidenzia che in caso di anomalie nella realizzazione dell'intervento sono previste decurtazioni della sovvenzione o, nei casi di gravi irregolarità, la revoca totale della sovvenzione.

Di seguito si definiscono le voci di spesa e i massimali sia per i laboratori aventi numero minimo di ore laboratorio (pari a 30) sia per i laboratori aventi numero massimo di ore laboratorio (60).

Laboratorio di 30 ore: costo totale massimo: 7.000,00 euro

- A. Spese attività di didattica extracurriculare (costo operatore esterno e costi di personale docente/tutor interno o esterno da parte dell'Istituzione scolastica): 4.500,00 (massimale con rendicontazione a costi reali dietro presentazione di pezze giustificative);
- B. Spese per acquisto materiali e attrezzature e realizzazione evento finale: 1.000,00 euro (massimale con rendicontazione a costi reali dietro presentazione di fatture quietanzate).
- C. Spese gestionali non didattiche: 1.500.00 euro (personale ATA, spese per mensa, trasporto, energia elettrica, altre spese inerenti lo svolgimento del laboratorio come visite didattiche etc - massimale con rendicontazione a costi reali dietro presentazione di pezze giustificative).

Laboratorio di 60 ore: costo totale massimo: 12.000,00 euro

- A. Spese attività di didattica extracurriculare (costo operatore esterno e costi di personale docente/tutor interno o esterno da parte dell'Istituzione scolastica): 8.000,00 (massimale con rendicontazione a costi reali dietro presentazione di pezze giustificative);
- B. Spese per acquisto materiali e attrezzature: 1.000,00 euro (massimale con rendicontazione a costi reali dietro presentazione di fatture quietanzate).
- D. Spese gestionali: 3.000.00 (personale ATA, spese per mensa, trasporto, energia elettrica, altre spese inerenti lo svolgimento del laboratorio come visite didattiche etc... (massimale con rendicontazione a costi reali dietro presentazione di pezze giustificative).

Gli importi per acquisto materiali e attrezzature, spese personale interno scolastico e spese per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

abbonamento e mensa si intendono massimali. Qualora per le spese di abbonamento e mensa dovessero essere maggiori, è ammessa, dietro autorizzazione della RAS, una rimodulazione tra le voci di costo per acquisto materiali e attrezzature, spese personale interno scolastico.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo come costi interni si potrà far fronte alle seguenti tipologie di spesa: spese per il personale docente coinvolto in attività di tutoraggio (tutor d'aula), spese di segreteria, spese per il personale ausiliare per l'apertura della scuola.

Il costo complessivo, pertanto, della proposta progettuale è rappresentato dalla somma delle voci di costo:

$A + B + C$ dove:

A = Spese attività di didattica extracurriculare;

B = Spese per acquisto materiali e attrezzature;

C = Spese gestionali;

Le spese relative alle voci di spesa B e C devono essere ricomprese nei massimali previsti.

9. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ

A seguito della ricezione delle manifestazioni di interesse, il Servizio Politiche scolastiche procederà alla verifica di ammissibilità delle manifestazioni di interesse sulla base dell'ordine di arrivo.

Le proposte progettuali saranno considerate ammissibili e finanziabili se:

- presentate attraverso le apposite procedure di cui all'articolo 6;
- pervenute entro la data e l'ora di scadenza;
- presentate dai Beneficiari in possesso dei requisiti e delle caratteristiche previsti dall'Avviso;
- sottoscritte con le modalità previste dall'Avviso;
- corredate da tutte le informazioni previste dall'Avviso.

Saranno immediatamente escluse le proposte progettuali pervenute oltre la data e l'ora di scadenza specificate dall'Avviso o con modalità diverse da quelle si indicate.

Qualora l'Istituzione scolastica trasmettesse con successivi invii più manifestazioni di interesse identiche, ai fini dell'ammissibilità, verrà presa in considerazione la domanda che riporta la data più recente. A tal fine farà fede la data riportata dal sistema telematico di ricezione.

È previsto un unico elenco riportante le Istituzioni scolastiche beneficiarie comprendente le manifestazioni di interesse presentate in ordine cronologico, ammesse e finanziate e un secondo elenco riportante le



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Istituzioni scolastiche non ammesse a finanziamento.

Qualora un'Istituzione Scolastica presenti più di una manifestazione di interesse, come su definita, verranno ammesse in ordine cronologico le prime due. L'ammissione delle manifestazioni successive alla seconda avverrà solo dopo aver soddisfatto le richieste di tutte le istituzioni partecipanti, al fine di consentire una maggiore copertura del territorio regionale.

Sono ammesse a partecipare anche le Istituzioni scolastiche beneficiaria dell'Avviso LABORATORI didattici EXTRACURRICULARI - LAB@lscola pubblicato nel 2024. In tal caso, le corrispondenti manifestazioni di interesse saranno inserite in elenco solo dopo aver soddisfatto le prime due manifestazioni di Istituzioni scolastiche che non hanno partecipato al precedente Avviso.

In caso di parità di posizione nell'elenco si procederà con il sorteggio in un'apposita seduta pubblica.

Il Direttore del Servizio Politiche Scolastiche assegna, con propria determinazione, le risorse alle Istituzioni scolastiche beneficiarie seconda la graduatoria predisposta come su esposto.

L'elenco dei beneficiari sarà pubblicato sul sito istituzionale della RAS e farà fede come comunicazione ai Beneficiari.

Qualora risultino rinunce ed economie, ovvero diverse risorse che si rendessero disponibili, si provvederà a scorrere la graduatoria delle Istituzioni ammesse ma non finanziate. Qualora si sia giunti ad esaurimento della graduatoria, e risultino ancora fondi disponibili, è ammessa la replicabilità del laboratorio da parte di una Istituzione scolastica già finanziata, che ne faccia esplicita richiesta, e purché il laboratorio coinvolga ulteriori studenti.

Il Servizio provvederà a trasmettere a ciascuna Istituzione scolastica una formale nota di ammissione alla sovvenzione che conterrà anche la descrizione degli adempimenti necessari per procedere con l'effettiva erogazione della sovvenzione.

In caso di esito negativo della procedura di ammissibilità varrà come notifica la pubblicazione degli atti finali nella pagina dedicata all'Avviso nel sito della RAS.

NON saranno ammesse le Istituzioni Scolastiche che non hanno rendicontato le attività laboratoriali delle annualità precedenti, nonostante ripetuti solleciti, ovvero quelle Istituzioni che non hanno restituito le somme non spese a seguito degli avvisi di liquidazione.

10. CONCESSIONE DELLA SOVVENZIONE

L'atto di concessione della sovvenzione è costituito dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dall'Istituzione scolastica beneficiaria valido per entrambe le annualità di riferimento dell'Avviso e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

sottoposto a conferma per la seconda annualità.

Pertanto sarà sottoscritto un Atto Unilaterale d'Obbligo in cui sono specificati:

- ✓ gli adempimenti e gli obblighi del Beneficiario stabiliti all'articolo 13 dell'Avviso;
- ✓ i tempi e le modalità di erogazione del contributo;
- ✓ le modalità di rendicontazione e la documentazione necessaria per comprovare le spese sostenute;
- ✓ i tempi dalla conclusione del progetto entro i quali il Beneficiario deve produrre la documentazione ed espletare gli adempimenti ai fini dell'erogazione della sovvenzione;
- ✓ i termini e le condizioni di accensione della garanzia fideiussoria di cui all'articolo 13 dell'Avviso (solo in caso di Scuola paritaria);
- ✓ altre eventuali informazioni.

La sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo è subordinata:

- al corretto espletamento da parte del Beneficiario della richiesta del CUP (codice che identifica un progetto d'investimento pubblico nell'ambito del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici – che dovrà obbligatoriamente essere riportato nell'Atto Unilaterale d'Obbligo e in tutti i documenti progettuali
- all'invio, tramite PEC, della richiesta di acconto, del CUP e del cronoprogramma delle attività.

La mancata realizzazione del laboratorio in una annualità determina la revoca della sovvenzione per l'annualità successiva.

11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE

La sovvenzione sarà erogata in un unico acconto dell'100%, per ciascuna annualità, previa trasmissione dei seguenti documenti nei termini che saranno indicati nella nota di ammissione a sovvenzione di cui al precedente articolo 10:

- per le Autonomie scolastiche statali: richiesta d'acconto, Atto Unilaterale d'Obbligo, CUP;
- per le Scuole Paritarie: richiesta d'acconto, Atto Unilaterale d'Obbligo, CUP, idonea garanzia fideiussoria (si veda successivo articolo 15);
- altri eventuali documenti specificati nella nota di cui al precedente articolo 10.

Il Servizio procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. La verifica sarà effettuata nelle fasi di liquidazione della sovvenzione. In caso di accertata irregolarità, l'erogazione verrà sospesa e sarà valutato l'intervento sostitutivo previsto dalla normativa vigente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

In conformità con la normativa vigente, le attività laboratoriali non potranno essere avviate prima della registrazione contabile del relativo impegno di spesa da parte del Servizio e non prima della ricezione della nota di esecutività degli Atti Unilaterali d'Obbligo, salvo eventuale avvio d'urgenza adeguatamente motivato.

A seguito dei controlli l'Ufficio potrà richiedere all'Istituzione scolastica la restituzione delle somme non ammesse a rendicontazione.

Disposizioni specifiche per le scuole non statali paritarie – erogazione sovvenzione e garanzia fideiussoria

Per le scuole non statali paritarie, l'erogazione della sovvenzione è subordinata alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria. La garanzia fideiussoria dovrà essere rilasciata per un importo pari alla sovvenzione (per ciascuna annualità) da ricevere maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente, per l'intero periodo di validità della garanzia e dovrà essere irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima semplice richiesta della RAS.

Le polizze fideiussorie devono essere rilasciate da soggetti che posseggono i requisiti soggettivi previsti dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141 e in particolare

- se Banca, deve essere iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia;
- se Impresa di assicurazione, deve essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- se Società finanziaria, deve essere inserita nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii. che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF).

Ai sensi dell'articolo 16 della LR n. 5/2016 ("Limiti all'accoglimento di garanzie prestate in via professionale") non saranno riconosciute idonee le garanzie fideiussorie rilasciate da banche, assicurazioni e altri intermediari finanziari autorizzati per le quali si siano verificate, nell'ultimo decennio, una o più delle circostanze previste dalla norma citata.

La firma della persona fisica che impegna l'Organismo Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale, il quale dovrà contestualmente dichiarare di averne verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno.

La garanzia fideiussoria dovrà avere efficacia dalla data della richiesta della sovvenzione fino a sei mesi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

successivi al completamento di tutte le attività di rendicontazione del progetto sovvenzionato, salvo eventuali proroghe esplicitamente richieste dal Servizio. In tutti i casi la garanzia fideiussoria dovrà prevedere il rinnovo automatico della stessa fino ad esplicito provvedimento di svincolo da parte della RAS, che avverrà solo a seguito dell'esito positivo del controllo di primo livello sulla rendicontazione finale.

Nel caso in cui il Beneficiario non ottemperi agli obblighi e adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute (in toto o in parte) le spese esposte nel rendiconto finale, il Servizio procederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fideiussoria.

La garanzia fideiussoria dovrà essere redatta sulla base delle prescrizioni e del modello che sarà messo a disposizione dal Servizio.

12. MODALITÀ DI ATTUAZIONE: CATALOGO OPERATORI, MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE E AVVIO ATTIVITA'

La scelta dell'Operatore da parte dell'Istituzione scolastica avverrà successivamente all'erogazione della sovvenzione attingendo **obbligatoriamente** dal Catalogo regionale CATALOGO LABORATORI ISCOL@, pena revoca del finanziamento.

L'Istituzione scolastica attinge autonomamente dal Catalogo secondo i propri fabbisogni e obiettivi didattici.

Il CATALOGO LABORATORI ISCOL@ è un elenco di Operatori qualificati accreditati per la realizzazione dei laboratori extracurricolari ex LR n. 1 del 21/02/2023, art. 13 Comma 14 di cui all'Avviso LABORATORI didattici EXTRACURRICULARI - LAB@Iscola, anni scolastici 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027 approvato con Determinazione n.739/12119 del 30/09/2024

Il Servizio, attraverso un'apposita manifestazione d'interesse rivolta ad operatori specializzati, procederà all'aggiornamento del Catalogo contenente l'offerta di laboratori didattici, organizzato secondo gli ambiti tematici di cui all'art. 4 del presente Avviso, e renderà disponibile il catalogo così aggiornato sul sito istituzionale della RAS, nella pagina dedicata.

L'Istituzione scolastica dovrà garantire in totale autonomia, l'apertura della scuola per consentire lo svolgimento delle attività laboratoriali.

È concessa piena discrezionalità per l'individuazione delle unità di personale interno necessarie a garantire l'attività laboratoriale. Pertanto, si potrà disporre del personale già in ruolo, oltre il normale orario di lavoro, oppure coinvolgere personale esterno aggiuntivo, secondo le modalità contrattuali vigenti. In entrambi i casi, la scelta effettuata non comporterà alcuna modifica dell'importo della sovvenzione prevista.

L'Istituzione scolastica dovrà altresì garantire, tra il personale di ruolo o tra quello in servizio nella scuola



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

uno (o più) tutor d'aula per laboratorio. Il tutor d'aula dovrà essere presente per tutte le ore di realizzazione dell'attività laboratoriale; egli svolgerà funzioni di assistenza nei confronti dei partecipanti ai laboratori (a titolo d'esempio: attività di assistenza didattica, compilazione dei registri, tenuta dell'aula con possibilità di momenti di docenza connessi all'attività laboratoriale, attività di coordinamento fra operatori esterni e studenti e fra operatori esterni e dirigenza scolastica, sia per quanto attiene i contenuti formativi che per gli aspetti pratico-logistici).

L'Istituto dovrà programmare un evento conclusivo pubblico che racconta le attività svolte e i risultati ottenuti che coinvolga le famiglie e gli studenti dell'Istituzione.

Le attività dovranno svolgersi secondo la seguente articolazione temporale:

- **annualità 2026:** dal 1 gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 (as 2025/2026 e as 2026/2027);
- **annualità 2027:** dal 1 gennaio 2027 al 31 dicembre 2027 (as 2026/2027 e as 2027/2028).

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

L'Istituzione scolastica è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e sovvenzionate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza e delle dichiarazioni rese e dovrà impegnarsi a:

- prendere visione e accettare incondizionatamente tutte le disposizioni previste dall'Avviso;
- inserire le proposte progettuali nel PTOF, se sovvenzionate;
- rispettare quanto previsto dalla normativa vigente applicabile;
- osservare la normativa in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa in materia contabile e fiscale;
- produrre, secondo le modalità specificate dalla RAS, ogni documentazione richiesta per le finalità previste dal presente Avviso;
- richiedere il CUP per ogni laboratorio sovvenzionato;
- sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo secondo il modello predisposto dalla Servizio che regola i rapporti fra le Istituzioni scolastiche e gli operatori;
- selezionare l'Operatore dal Catalogo degli Operatori appositamente predisposto;
- dare evidenza agli studenti ed alle loro famiglie del finanziamento della Regione Autonoma della Sardegna Direzione Generale della Pubblica Istruzione Servizio Politiche Scolastiche con comunicazioni, manifesti, eventi;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- alimentare e tenere costantemente aggiornato il fascicolo di progetto e il sistema informativo SIPES, quando richiesto;
- consentire in qualsiasi momento ogni verifica – in itinere ed ex post - volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo;
- comunicare tempestivamente ogni variazione che riguardi i soggetti coinvolti (denominazione, indirizzo, rappresentante legale, etc.) con particolare riferimento ai dati che potrebbero pregiudicare il possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso (a titolo di esempio: perdita del riconoscimento della parità per le Scuole non statali paritarie);
- fornire tutte le informazioni e i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione degli interventi sovvenzionati richiesti dalla RAS;
- attuare a favore dei lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi integrativi applicabili;
- osservare la normativa contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile ed in particolare il D. Lgs. n. 39 del 4/3/2014 nonché quanto previsto in materia di prevenzione vaccinale dal D.L. 73/2017 convertito nella L. 119/2017;
- fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca della sovvenzione;
- fornire tempestivamente ogni informazione su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare i laboratori in oggetto;
- produrre, secondo le modalità specificate dalla RAS, ogni documentazione eventualmente richiesta per le finalità previste dal presente Avviso.

14. MONITORAGGIO E CONTROLLI DECURTAZIONI E REVOCHE

Il Servizio svolge periodica attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione degli interventi, anche attraverso sopralluoghi ispettivi. L'attività mira ad accertare la corretta realizzazione dei laboratori, nonché la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentate sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e dal presente Avviso Pubblico.

L'Istituzione scolastica che dovesse non applicare correttamente le disposizioni del presente Avviso può incorrere nelle decurtazioni di cui si rimanda nel dettaglio alla SCHEDA – Decurtazioni.

Il Servizio si riserva di esaminare eventuali ulteriori inadempimenti non esplicitamente individuati nella



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

precedente tabella che potranno essere oggetto di decurtazione della sovvenzione. In caso di inadempimenti multipli si riserva di applicare una combinazione di decurtazioni.

Adeguate giustificazioni e controdeduzioni presentate da parte dell'Istituzione scolastica, a conclusione delle attività di verifica amministrativa e/o di controllo, potranno consentire un riesame delle decurtazioni al fine sia della loro riduzione, sia dell'annullamento delle eventuali revoche.

Qualora nei confronti dell'Istituzione scolastica emergano gravi indizi di irregolarità l'erogazione della sovvenzione potrebbe essere sospesa in via cautelativa. Gli indizi di irregolarità possono derivare da accertamenti effettuati dal Servizio nello svolgimento delle sue funzioni di monitoraggio e controllo oppure da ulteriori organi di controllo abilitati.

Il provvedimento di sospensione comporta l'interruzione dei pagamenti da parte del Servizio nei confronti dell'Istituzione scolastica. Il provvedimento ha efficacia fino al completo accertamento della sussistenza o meno dei predetti indizi di irregolarità.

Nell'ipotesi in cui l'irregolarità sia accertata, il Servizio procederà alla revoca totale o parziale della sovvenzione autorizzata. Le fattispecie più gravi possono comportare la segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, il Servizio procederà al contestuale recupero delle somme già erogate in favore dell'Istituzione scolastica. Il recupero delle somme può avvenire attraverso compensazione o emanazione di provvedimenti di richiesta di rimborso, con eventuale richiesta di interessi in caso di recupero a seguito di irregolarità.

15. RENDICONTAZIONE FINALE

Al fine di una corretta rendicontazione dei Laboratori, l'istituzione scolastica dovrà trasmettere al Servizio Politiche scolastiche a conclusione delle attività i seguenti documenti:

- il Registro Attività;
- la Comunicazione di conclusione delle attività dove si specifica l'importo effettivamente speso;
- l'Elenco Studenti partecipanti al corso;
- i Timesheet delle attività svolte da tutte le figure professionali coinvolte, interne ed esterni all'Istituto scolastico e quelle attivate dall'Operatore;
- la convenzione con l'Operatore;
- la Dichiarazione del Dirigente scolastico attestante il dettaglio delle spese del personale e dell'Operatore e l'acquisto delle attrezzature, con la puntuale descrizione delle caratteristiche



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

tecniche di ciascun bene acquistato nonché l'attestazione della sua coerenza e della sua necessaria propedeuticità alle esigenze dell'operazione sovvenzionata;

- la Relazione Attività integrata con l'indicazione del numero ore laboratoriali complessivo; numero esatto studenti coinvolti; indicazione personale scolastico coinvolto e n. ore; tabella riassuntiva costi (sia del personale scolastico ed extrascolastico; totale costi strumentazione, etc.);
- i Documenti contabili che provino l'acquisto dei beni (provvedimenti di pagamento e liquidazione e mandati quietanzati) come prova del pagamento/Copia della fattura di acquisto di ciascun bene acquistato (prova della spesa).

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Laura Manca – funzionaria del Servizio Politiche scolastiche.

17. ACCESSO AGLI ATTI

La Determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicata sul sito della RAS (<http://www.regione.sardegna.it>) nell'apposita sezione "Bandi e gare" riservata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS e, per estratto, sul BURAS.

La RAS favorisce la circolazione e la diffusione delle informazioni in proprio possesso, garantisce la conoscenza degli atti e dei documenti amministrativi nei modi previsti dalla LR 47/1986 e dalla normativa vigente.

Gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso il Servizio Politiche Scolastiche dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS, viale Trieste 186 Cagliari, 2° piano. In particolare, la RAS garantisce:

- il diritto di accesso documentale: disciplinato dalla L. 241/1990 e ss.mm.ii., è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; il diritto è esercitabile da tutti i soggetti che dimostrino di avere un interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti ed è previsto per quelle categorie di documenti che, non avendo carattere generale e quindi, non producendo effetti sulla generalità dei cittadini, sono conoscibili solo tramite specifica richiesta di accesso;
- l'accesso civico semplice: disciplinato dal D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016, (cosiddetto Decreto Trasparenza), è il diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni o dati che la RAS abbia omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- l'accesso civico generalizzato: riconosce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalla RAS, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.lgs. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis del Decreto Trasparenza.

18. RICORSI

Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet della RAS (www.regione.sardegna.it).

19. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente il Foro di Cagliari.

20. PROPRIETÀ DEI MATERIALI

Tutti i contenuti didattici, in formato di materiale cartaceo o digitale, autonomamente prodotti dagli operatori durante ciascun laboratorio a supporto dell'attività didattica (dispense, slide, learning objects, etc) dovranno essere concessi in uso alle Istituzioni scolastiche che hanno attivato i relativi laboratori e al Servizio Politiche scolastiche, su richiesta, che li impiegheranno con finalità pubbliche a favore del mondo della istruzione-formazione.

Resta in capo a ciascun autore il diritto alla proprietà intellettuale senza la possibilità dello sfruttamento economico, con la facoltà del licenziatario in uso (Regione Autonoma della Sardegna e Istituzioni scolastiche) di riprodurre, duplicare, diffondere e comunicare tali contenuti.

Tutti gli elaborati esito dei laboratori da parte degli allievi saranno di proprietà dell'Istituzione scolastica di competenza, con la precisazione che quelli digitali potranno essere ceduti su richiesta alla Regione Autonoma della Sardegna che potrà impiegarli con finalità di interesse pubblico.

21. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

L'Avviso e tutti i documenti connessi al procedimento sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it.

Informazioni e richieste di chiarimenti dovranno essere rivolte esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it riportando



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

obbligatoriamente nell'oggetto la dicitura "FAQ AVVISO LABORATORI didattici EXTRACURRICULARI – LAB@lscola".

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima sul sito www.regione.sardegna.it, attraverso la pubblicazione di documenti che conterranno la domanda e la relativa risposta.

Al fine di garantire trasparenza e par condicio verranno fornite risposte agli eventuali quesiti purché presentati entro le ore **13.00 del 20 ottobre 2025**.

22. ALLEGATI

All. 1 - Informativa Trattamento Dati Personali

All. 2 -Modello annullamento Marca da Bollo

Il Direttore del Servizio
Maria Antonietta Raimondo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

SCHEDA 1 – DECURTAZIONI

	Descrizione dell'inadempimento	Decurtazione della Sovvenzione
A	Mancato completamento delle ore progettuali previste dal progetto	Decurtazione proporzionale alle ore non svolte
B	Non corretta compilazione dei documenti giustificativi che impediscono la quantificazione della sovvenzione (Registri, Timesheet, Diari di Bordo, Relazioni)	Decurtazione del 100% della sovvenzione
C	Assenza delle firme del Dirigente scolastico e del personale coinvolto nel progetto, laddove previste nei documenti giustificativi	Decurtazione proporzionale alle ore documentate nella pagina del giustificativo non firmato
D	Errori formali di compilazione dei documenti giustificativi che non impattano sulla quantificazione della sovvenzione	Decurtazione forfettaria della sovvenzione fino ad un massimo del 15%
E	Violazione della normativa in materia di informazione e/o pubblicità dell'intervento	Decurtazione forfettaria della sovvenzione fino ad un massimo del 15%
F	Mancata trasmissione dei dati di monitoraggio	Decurtazione forfettaria della sovvenzione fino ad un massimo del 15%
G	Mancata trasmissione dei dati necessari alla valutazione dell'intervento	Decurtazione forfettaria della sovvenzione fino ad un massimo del 15%
H	Gravi violazioni della normativa inerente alla gestione delle attività	Decurtazione parziale ovvero totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata.
I	Realizzazione dell'operazione con modalità difformi rispetto a quanto approvato dalla RAS e utilizzo di documenti giustificativi non conformi a quanto previsto dall'Avviso	Decurtazione parziale ovvero totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata
L	Irregolarità che pregiudicano l'efficacia dell'intervento	Decurtazione parziale/totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata.
M	Mancato rispetto dei termini di conclusione delle attività previsti dall'avviso di riferimento, dal progetto o da altri eventuali disposizioni (incluse eventuali proroghe concesse).	Decurtazione parziale ovvero totale della sovvenzione da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata.
N	Assenza delle attività durante lo svolgimento delle verifiche in loco senza preavviso, senza preventiva comunicazione della modifica al calendario delle attività	Decurtazione parziale ovvero totale della sovvenzione da stabilire a seconda della gravità della violazione accertata



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

	Descrizione dell'inadempimento	Decurtazione della Sovvenzione
O	Mancata selezione dell'Operatore dal Catalogo pubblicato dal Servizio	Revoca della sovvenzione
P	Mancata applicazione dei Fasce professionali, massimali di spesa e di tempo impiegato Fasce professionali, massimali di spesa e di tempo impiegato come da Vademecum 1.0 POR SARDEGNA FSE 2014-2020	Revoca della sovvenzione
Q	Manomissione o falsificazione dei documenti di progetto	Revoca della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa.
R	Mancata realizzazione dell'attività sovvenzionata accertata dalla RAS	Revoca della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa
S	Accertamento di dati non veritieri resi su autodichiarazioni ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000	Revoca della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa.
T	Rifiuto di sottoporsi ai controlli	Revoca della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa
U	Imputazione non veritiera dei dati relativi al progetto sovvenzionato nei sistemi di monitoraggio e rendicontazione	Revoca parziale ovvero totale della sovvenzione ed eventuale sospensione cautelativa.
V	Modifiche progettuali e sostituzioni del personale coinvolto nel laboratorio senza preventiva autorizzazione da parte della RAS	Decurtazione forfettaria della sovvenzione fino ad un massimo del 15%
Z	Presenza di spese non giustificate e/o non inerenti l'effettiva realizzazione del laboratorio	Decurtazione delle somme non giustificate